

Codice A1700A

D.D. 17 novembre 2022, n. 926

L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_07_1, AGR_1_001_09_1, AGR_1_001_10_1, AGR_1_001_11_1, AGR_1_001_14_1 e AGR_1_001_06_1. Approvazione disciplinari d'incarico.



ATTO DD 926/A1700A/2022

DEL 17/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: L.R. 1/2019. Oneri per il funzionamento del SIAP. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_07_1, AGR_1_001_09_1, AGR_1_001_10_1, AGR_1_001_11_1, AGR_1_001_14_1 e AGR_1_001_06_1. Approvazione disciplinari d'incarico.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad € 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei

beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;

- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visti:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021 dalla quale si evince che il Csi Piemonte opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi previsti dalla normativa;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore a nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n.8711/A11000 del 07/02/2022, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visti:

- la D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018;

- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”.

Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti Regime di Pagamento Unico, Altre Agevolazioni in Agricoltura, Autorizzazioni in Agricoltura, Sportello Vitivinicolo, Sistema Monitoraggio organismi nocivi e Portale Caccia.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;
- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti

rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRe);

- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Considerato che la Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, ha esaminato e approvato il piano delle attività 2022 di CSI Piemonte.

Vista la nota prot. n. 11541/A1700A del 09.05.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022", "AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022 e "AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022".

Vista la nota prot. n. 11045/A1700A del 04.05.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022".

Vista la nota prot.n. 17612/A1700A del 11.07.2022 con la quale la direzione Agricoltura e Cibo richiede, in base a quanto concordato con il Settore Sistema Informativo regionale, al Csi Piemonte la revisione delle schede tecniche di intervento relative alle PTE "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022", "AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022", "AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022" e "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022" in base a quanto previsto dal nuovo catalogo listino.

Vista la nota prot. n.19305/A1700A del 03.08.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la revisione della Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022", "AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022" e "AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022".

Vista la nota prot. n.19303/A1700A del 03.08.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la revisione della Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022".

Vista la nota prot. n. 20459/A1700A del 26.08.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022" e "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali".

Preso atto dei pareri di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa relativa alle schede d'iniziativa "AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio

campagna 2022”, “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022”, “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022”, “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022”, “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” e “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” si stabilisce che l’oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota prot. n.13059/A1700A del 24.05.2022 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d’iniziativa “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento il signor Silvio Pellegrino.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- 1 ARPEA: Silvio Pellegrino
- 1 CSI Piemonte: Elisa Ravera

Preso atto della nota n. 13809/A1700A del 31.05.2022 con la quale il Settore produzioni agrarie e zootecniche esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Andrea Cellino

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_11_1 risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino
- 1 CSI Piemonte: Teresa Martone

Preso atto della nota n. 15699/A1700A del 21.06.2022 con la quale il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Dario Airaudo e Silvana Cane.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_14_1 risulta così composto:

- 1 Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Dario Airaudo e Silvana Cane.
- 1 CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota n.24948/A1700A del 20.10.2022 e della comunicazione pervenuta via email in data 04.11.2022 con le quali il Settore Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Luciano Varetto.

Preso atto della nota n. 25273/A1700A del 24.10.2022 con la quale il Settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Dario Airaudo e Nicola

Motroni.

Preso atto della nota n. 24626/A1700A del 17.10.2022 con la quale il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Carlo Ernesto Cavellini.

Preso atto della nota n. 25499/A1700A del 27.10.2022 con la quale il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Varetto Giuseppina.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa "AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022" per una spesa di euro 75.017,77 esente IVA risulta così composto:

I Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Luciano Varetto, Carlo Ernesto Cavellini, Dario Airaudo, Nicola Motroni, Giuseppina Varetto

I CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota n. 20989/A1700A del 07.09.2022 con la quale il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Catarina Chersi e Sergio Gallo.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa "AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali" risulta così composto:

I Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi e Sergio Gallo.

I CSI Piemonte: Maurizio Tirone

Preso atto della nota n. 13545/A1700A del 30.05.2022 con la quale il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022" ed individua come referenti di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Giovanna Mason, Paola Gotta e Chiara Morone.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa "AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022" risulta così composto:

I Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Giovanna Mason, Paola Gotta e Chiara Morone.

I CSI Piemonte: Luca Arculeo

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 481.401,81 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” per una spesa di euro 174.301,91 esente IVA;
- “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022 ” per una spesa di euro 69.609,83 esente IVA;
- “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” per una spesa di euro 99.561,47 esente IVA;
- “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” per una spesa di euro 75.017,77 esente IVA;
- “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 37.673,80 esente IVA;
- “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” per una spesa di euro 25.237,03 esente IVA.

trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2022/3105, sul capitolo di spesa n. 208605/2022, di euro 595.000,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1128/A1700A del 23.12.2021, per la sviluppo di interventi urgenti ed indifferibili per il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP per il 2022.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” per una spesa di euro 174.301,91 esente IVA;
- “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022” per una spesa di euro 69.609,83 esente IVA;
- “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” per una spesa di euro 99.561,47 esente IVA;
- “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” per una spesa di euro 75.017,77 esente IVA;
- “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 37.673,80 esente IVA;
- “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” per una spesa di euro 25.237,03 esente IVA.

Stabilito di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute in suddette schede tecniche di iniziativa.

Ritenuto di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle suddette schede tecniche di iniziativa, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 481.401,81 sul capitolo di spesa n. 208605/2022 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle suddette schede tecniche di iniziative e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep.n. 51 del 07.02.2022;
2. di prendere atto della D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018”;
3. di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” per una spesa di euro 174.301,91 esente IVA, “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022” per una spesa di euro 69.609,83 esente IVA, “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” per una spesa di euro 99.561,47 esente IVA, “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” per una spesa di euro 75.017,77 esente IVA, “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” per una spesa di euro 37.673,80 esente IVA e “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” per una spesa di euro 25.237,03 esente IVA;
4. di stabilire che la spesa complessiva di euro 481.401,81 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa “AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” per una spesa di euro 174.301,91 esente IVA, “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022 ” per una spesa di euro 69.609,83 esente IVA, “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” per una spesa di euro 99.561,47 esente IVA, “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” per una spesa di euro 75.017,77 esente IVA, “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” per

una spesa di euro 37.673,80 esente IVA e “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” per una spesa di euro 25.237,03 esente IVA trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2022/3105, sul capitolo di spesa n. 208605/2022, di euro 595.000,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1128/A1700A del 23.12.2021, per la sviluppo di interventi per il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP per il 2022.

5. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - delle attività previste nelle suddette schede tecniche di iniziativa;
6. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_07_1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Silvio Pellegrino
 - Csi Piemonte: Elisa Ravera
7. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_11_1 – Sportello Vitivinicolo – Attività 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Andrea Cellino
 - CSI Piemonte: Teresa Martone
8. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_14_1 Portale Caccia 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Dario Airuado, Silvana Cane
 - Csi Piemonte: Maurizio Tirone
9. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_09_1 NEMBO - Attività necessarie e indifferibili 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Luciano Varetto, Carlo Ernesto Cavellini, Dario Airaudo, Nicola Motroni, Giuseppina Varetto
 - Csi Piemonte: Maurizio Tirone
10. di stabilire che Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_10_1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Catarina Chersi e Sergio Gallo.
 - CSI Piemonte: Maurizio Tirone
11. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_06_1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio, Giovanna Mason, Paola Gotta e Chiara Morone.
 - CSI Piemonte: Luca Arculeo
12. di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al punto 1, per una spesa di euro 481.401,81 esente IVA ai sensi dell’art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
13. di stabilire che la liquidazione di euro 481.401,81 sul capitolo di spesa n. 208605/2022 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al punto 1 e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla

Regione Piemonte della fattura.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 481.401,81 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Paolo Balocco

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)
Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.06.01 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 06 – “Servizi agronomici e fitosanitari”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_06.1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19303/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n. 15594 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 06 – “Servizi agronomici e fitosanitari”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_06.1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Luca Arculeo

Referente cliente: Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 06 – “Servizi agronomici e fitosanitari”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_06.1 Evoluzione sistema di monitoraggio organismi nocivi (IUFFI) – Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Prodotto 1 – IUFFI – Attività necessarie e indifferibili 2022		X		

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 06 Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – IUFFI – Attività necessarie e indifferibili 2022	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	25.237,03
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		25.237,03

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, Giovanna Mason, Paola Gotta e Chiara Morone per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Luca Arculeo, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.07.01 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 7 – “Regime di Pagamento Unico”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_7.1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19305/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n. 15597 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 7 – “Regime di Pagamento Unico”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_7.1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Elisa Ravera

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 7 – “Regime di Pagamento Unico”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_7.1 Regime di Pagamento Unico - Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022”. Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 7.1 – Prodotto 1 – Regime di Pagamento Unico – Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022		X		

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 7.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – Regime di Pagamento Unico – Attività necessarie e indifferibili al saldo campagna 2021 e avvio campagna 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	174.301,91
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		174.301,91

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:

- Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Silvio Pellegrino, per le materie di competenza di ARPEA
- Elisa Ravera, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.11.01 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.1 Sportello Vitivinicolo - Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19305/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n. 15597 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.1 Sportello Vitivinicolo - Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 11 – “Sportello Vitivinicolo”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_11.1 Sportello Vitivinicolo - Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 11 – Prodotto 1 – Attività campagna 2022		X	X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 11.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
– Prodotto 1 – Attività campagna 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	69.609,83
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		69.609,83

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio e Andrea Cellino, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

**Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.14.01 – Siap 2022
approvata con D.D. n.**

Intervento n. 14 – “Caccia”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_14.1 Portale Caccia 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19305/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n. 15597 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 14 – “Caccia”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_14.1 Portale Caccia 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 14 – “Caccia”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_14.1 Portale Caccia 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 14 – Prodotto 1 – Sviluppo Portale Caccia 2022		X		
Intervento n. 14 – Prodotto 2 – Sviluppo Anagrafica Cacciatori 2022			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 14.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – Sviluppo Portale Caccia 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	64.895,22
Prodotto 2 – Sviluppo Anagrafica Cacciatori 2022	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	34.666,25
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		99.561,47

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, Silvana Cane e Dario Airaudo per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo

- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.09.01 – Siap 2022

approvata con D.D. n.

Intervento n. 9 – “Altre agevolazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_9.1 NEMBO attività necessarie e indifferibili 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 20459/A1700A del 26.08.2022 (prot. CSI n. 16213 del 26.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 9 – “Altre agevolazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_9.1 NEMBO attività necessarie e indifferibili 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 9 – “Altre agevolazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_9.1 NEMBO attività necessarie e indifferibili 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 9.1 – Prodotto 1 – NEMBO attività necessarie e indifferibili 2022			X	X
Intervento n. 9.1 – Prodotto 2 – NEMBO attività grafiche			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 9.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – NEMBO attività necessarie e indifferibili 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	39.935,52
Prodotto 2 – NEMBO attività grafiche	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	35.082,25
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		75.017,77

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:

- Cecilia Savio, Carlo Ernesto Cavellini, Luciano Varetto, Dario Airaudo, Nicola Motroni, Varetto Giuseppina per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo “Sicurezza e protezione dei dati personali” previsto nella PTE d’iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata

solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001.10.01 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_10.1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 20459/A1700A del 26.08.2022 (prot. CSI n. 16213 del 26.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_10.1 Autorizzazione regionale all’attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 10 – “Autorizzazioni in Agricoltura”- “AGR_1_001_10.1 Autorizzazione regionale all'attività di produzione e commercializzazione di vegetali e prodotti vegetali”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 10.1 – Prodotto 1 – Attività evolutive 2022			X	X
Intervento n. 10.1 – Prodotto 2 – Integrazione altri sistemi regionali			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 10.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – Attività evolutive 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	16.161,63
	Fornitura 1.2 – Servizi complementari	2.099,07
Prodotto 2 – Integrazione altri sistemi regionali	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	19.413,10
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		37.673,80

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento. Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:

- Cecilia Savio, Catarina Chersi e Sergio Gallo per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Maurizio Tirone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art. 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data